

# Gli Stati Uniti sanzionano un funzionario ONU per i diritti umani critico nei confronti di Israele

[www-rt-com.translate.google.com/news/621268-us-sanctions-un-palestine](https://www.rt-com.translate.google.com/news/621268-us-sanctions-un-palestine)

Il segretario di Stato Marco Rubio accusa Francesca Albanese di “guerra politica”



Francesca Albanese, Relatrice speciale del Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite per i territori palestinesi occupati, a un evento a Berlino nel 2025. © Bernd von Jutrczenka / picture alliance / Getty Images

Gli Stati Uniti hanno annunciato sanzioni contro la relatrice speciale delle Nazioni Unite sui territori palestinesi occupati, Francesca Albanese, che ha condannato la guerra di Israele a Gaza.

In un post pubblicato mercoledì su X, il Segretario di Stato americano Marco Rubio ha affermato che la misura è una risposta agli *"illegittimi e vergognosi tentativi di Albanese di indurre la Corte penale internazionale ad agire contro funzionari, aziende e dirigenti statunitensi e israeliani"*.

*"La campagna di guerra politica ed economica di Albanese contro gli Stati Uniti e Israele non sarà più tollerata. Sosterremo sempre il diritto all'autodifesa dei nostri partner"*, ha aggiunto Rubio.

Albanese è stato nominato dal Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite (UNHRC), che il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha accusato di parzialità e di diffusione dell'antisemitismo. A febbraio, la Casa Bianca ha annunciato che gli Stati Uniti non avrebbero più partecipato all'UNHRC, in linea con la posizione assunta durante il primo mandato di Trump.

## **Secretary Marco Rubio**

### **7:27 PM · 9 lug 2025**

Oggi impongo sanzioni alla Relatrice Speciale del Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite, Francesca Albanese, per i suoi illegittimi e vergognosi tentativi di indurre ad agire contro funzionari, aziende e dirigenti statunitensi e israeliani.

La campagna di guerra politica ed economica di Albanese contro gli Stati Uniti e Israele non sarà più tollerata. Sosterremo sempre il diritto all'autodifesa dei nostri partner.

Gli Stati Uniti continueranno a intraprendere qualsiasi azione riterranno necessaria per rispondere alle violazioni del diritto e proteggere la nostra sovranità e quella dei nostri alleati.

Albanese ha ripetutamente definito la guerra di Israele a Gaza un "genocidio" e ha esortato i paesi ad arrestare il Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu in base al mandato di cattura emesso nel 2024 dalla Corte Penale Internazionale (CPI) dell'Aja. Intervenendo alle Nazioni Unite all'inizio di questo mese, ha invitato tutti gli stati a imporre un embargo totale sulle armi e a sospendere gli accordi commerciali con Israele.

"Sono fermo e convinta nel sostenere la giustizia, come ho sempre fatto", ha scritto Albanese su X poco dopo l'annuncio delle sanzioni.

Né gli Stati Uniti né Israele sono membri della CPI ed entrambi hanno fermamente respinto i mandati di cattura contro Netanyahu e l'ex ministro della Difesa israeliano Yoav Gallant.

Il mese scorso, gli Stati Uniti hanno imposto sanzioni a quattro giudici della CPI, compresi quelli che avevano autorizzato la corte a indagare sulla condotta delle truppe americane in Afghanistan. L'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani, Volker Turk, ha condannato l'iniziativa definendola "profondamente lesiva della governance e della corretta amministrazione della giustizia".

# Il killeraggio di Usa e Israele contro la Relatrice dell'Onu Francesca Albanese

[contropiano.org/news/politica-news/2025/07/10/il-killeraggio-di-usa-e-israele-contro-la-relatrice-dellonu-francesca-albanese-0184870](https://contropiano.org/news/politica-news/2025/07/10/il-killeraggio-di-usa-e-israele-contro-la-relatrice-dellonu-francesca-albanese-0184870)



10 luglio 2025

Il governo degli Stati Uniti ha annunciato che imporrà sanzioni a Francesca Albanese, la relatrice speciale delle Nazioni Unite per i Territori Palestinesi a Ginevra. A farlo sapere è stato il segretario di stato Marco Rubio, criticando gli “illegittimi e vergognosi sforzi di Albanese per fare pressione sulla Corte Penale Internazionale affinché agisca contro funzionari, aziende e leader statunitensi e israeliani. Non tolleremo più la sua campagna di guerra politica ed economica”.

Sottoporre a sanzioni un esponente dell'Onu ha dell'assurdo e ne osteggia il lavoro per conto delle Nazioni Unite, ma ormai il genocidio a Gaza e la sua rete di complicità hanno superato tutte le linee rosse del lecito, dell'illecito e delle soglie dell'orrore.

Poco più di una settimana fa, proprio Francesca Albanese aveva reso pubblica una memorabile relazione nella quale chiamava in causa le aziende e le banche coinvolte o che traggono vantaggi dal genocidio in corso contro il popolo palestinese. Un *J'accuse!* che resterà nella storia e che ha fatto saltare i nervi di molti potenti.

Nel frattempo – e di concerto con quello USA – il governo israeliano ha scatenato una campagna di denigrazione contro Francesca Albanese sui motori di ricerca.

Se si cerca il nome Francesca Albanese su Google, il primo risultato sul motore di ricerca non è più Wikipedia ma è una pagina sponsorizzata da govextra.gov.il, un sottodominio del governo israeliano. Nel testo si legge: “Durante il suo mandato, Albanese ha ripetutamente violato i principi di imparzialità, universalità e integrità professionale, fondamentali per il suo mandato alle Nazioni Unite.”.

Il giornale Fanpage rileva che consultando il portale Ads Transparency di Google, risulta che il dominio govextra.gov.it ha sponsorizzato la pagina contro Albanese per la prima volta il cinque luglio, poi l'ha aggiornata l'otto.

La stessa azione di pirateria era stata utilizzata dal governo israeliano contro l'Unrwa – l'agenzia dell'Onu per i rifugiati palestinesi in cui – digitando Unrwa su Google – compariva una pagina falsa gestita dal governo israeliano, ancora prima del sito ufficiale dell'agenzia dell'Onu.